



FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

C.O.N.I. – Disciplina Associata

REGOLAMENTO CAMPIONATO ITALIANO UNDER 13 2008

Approvato con PU n.9/2008 del 25/09/2008

NORME GENERALI

Art. 1

1. La competizione è denominata Campionato italiano Under 13 2008. Pertanto le A.S.A. partecipanti potranno schierare nel corso della manifestazione solo tesserati nati dal 1/9/94 al 31/12/98 ai sensi di quanto stabilito dall'art. 114 del Reg. Organico. In merito alle deroghe per età inferiore a quanto stabilito, per i giocatori nati fino al 31/12/99 è sufficiente la comunicazione alla Segreteria mentre per i giocatori nati successivamente al 01/01/2000 occorre espressa autorizzazione del Presidente Federale, fermo restando che tale richiesta dovrà essere presentata entro e non oltre il 15/09/2008.

Art. 2

1. Partecipano al Campionato italiano Under 13 2008 le A.S.A. che liberamente si sono impegnate a partecipare nei modi e termini previsti dalla F.Cr.I. Dette A.S.A. sono tenute a partecipare al Campionato Under 13 prendendo parte a tutti gli incontri loro assegnati dal calendario, riportato all'art. 4 del presente regolamento, e schierando, in ogni occasione, la miglior formazione disponibile ai sensi degli artt. 8, 12, 65 e 71 del Regolamento Gare e Campionati (Reg. G. e C.)

Art. 3

1. Il numero minimo di giocatori presenti sul campo perché una partita possa avere inizio e svolgersi regolarmente sarà 7 per squadra in ossequio alla delega specifica conferita dall'art. 15 del Reg. G. e C. Non avvenendo ciò, la squadra in difetto subirà sconfitta a tavolino per 100 punti a 0 nonché la penalizzazione di un punto nella classifica del girone di competenza.

Art. 4

1. Il Campionato italiano Under 13 2008 si svolgerà con la formula del "8 a side" in un unico concentramento, organizzato dal Pianoro Cricket Club all'Ovale di Rastignano dalle ore 8.30 di sabato 27 alle ore 18.00 di domenica 28 settembre con la partecipazione delle seguenti 9 A.S.A.: 1) Bologna; 2) Capannelle; 3) Casteller; 4) Euratom; 5) Howzat; 6) Maremma; 7) Pianoro; 8) Piazza Vittorio; 9) Trentino.

2. Le A.S.A. partecipanti sono state suddivise nei seguenti gironi preliminari che avranno luogo sabato 27 settembre:

A: Euratom Howzat e Pianoro B: Bologna, Maremma, Piazza Vittorio C: Capannelle, Casteller, Trentino

3. Al termine dei gironi preliminari, verranno formati tre ulteriori gironi con le tre prime classificate dei gironi preliminari, per l'assegnazione del 1°, 2° e 3° posto, le tre seconde, per l'assegnazione del 4°, 5° e 6° posto, e le tre terze, per l'assegnazione del 7°, 8° e 9° posto.

4. E' prevista un ammenda di Euro 1.000 (mille/00) a carico della A.S.A. in difetto, di cui la Federazione ripartirà il 50% fra le altre A.S.A. partecipanti al torneo, per le seguenti infrazioni:

- a) ritiro dal torneo, entro e non oltre lunedì 22 settembre;
- b) non disputa di uno o più incontri previsti per qualsiasi motivo compresi infortuni.

5. E' prevista un ammenda di Euro 2.000 (duemila/00) a carico della A.S.A. in difetto, di cui la Federazione ripartirà il 50% fra le altre A.S.A. partecipanti al torneo, in caso di ritiro dal torneo successivamente al 22 settembre;

6. E' prevista un ammenda di Euro 3.000 (tremila/00) a carico della A.S.A. in difetto, di cui la Federazione ripartirà il 50% fra le altre A.S.A. partecipanti al torneo, in caso di mancata presentazione senza preavviso di una A.S.A. al torneo.

Art. 5

1. Il Campionato italiano Under 13 2008 si svolgerà con il seguente calendario:

	Sabato 27 settembre	Domenica 28 settembre
08.30	Howzat – Pianoro	B3 – C3
09.30	Bologna – Piazza Vittorio	B2 – C2
10.30	Trentino – Casteller	B1 – C1
11.30	Pianoro - Euratom	C3 – A3
12.30	Piazza Vittorio – Maremma	C2 – A2
13.30	Casteller – Capannelle	C1 – A1
14.30	Euratom – Howzat	A3 – B3
15.30	Maremma - Bologna	A2 – B2
16.30	Capannelle - Trentino	A1 – B1

Art. 6

1. Ogni A.S.A. partecipante dovrà fornire una lista di "abilitati" all'arbitraggio di almeno 2 candidati da inviarsi entro il 22 settembre 2008. I candidati dovranno essere maggiorenni e tesserati, o all'uopo tesserabili gratuitamente (fatto salvo il costo assicurativo), per la ASA stessa. La Segreteria fornirà la lista definitiva degli abilitati dall'apposita Commissione entro e non oltre il 24 settembre 2008.
2. Saranno ritenuti abilitati d'ufficio coloro che sono stati indicati nel 2007 e negli anni precedenti, ferma restando la loro perdurante appartenenza alla A.S.A.
3. In assenza di indicazione di abilitati nei termini e di abilitati d'ufficio, da parte di una o più A.S.A. le ASA in difetto saranno tenute obbligatoriamente ad accettare:
 - a) l'abilitato o gli abilitati dell'ASA avversaria;
 - b) altri eventuali abilitati presenti, anche di ASA terze, fermo restando l'eventuale placet degli abilitati presenti e dell'ASA in regola;
 - c) gli arbitri o l'arbitro fornito dal GIAC, designati d'ufficio dalla Federazione, a spese delle due ASA in difetto.
4. In caso di mancata presentazione di un abilitato, in un incontro tra due ASA in regola, la ASA in difetto sarà tenuta obbligatoriamente ad accettare l'abilitato o gli abilitati dell'ASA avversaria.
5. In caso di mancata presentazione di entrambi gli abilitati, in un incontro tra due ASA in regola, le ASA saranno tenute obbligatoriamente ad accettare altri eventuali abilitati presenti, anche di ASA terze, fermo restando il placet degli abilitati presenti. In questo caso l'incontro non avrà luogo e verrà data partita persa alla ASA o alle ASA che non forniranno adeguata documentazione sull'assenza del proprio abilitato.
6. In caso di presenza di un solo abilitato si arbitrerà senza arbitro a square leg.
7. In nessun caso i componenti del C.F. potranno arbitrare.
8. In alternativa, una A.S.A. potrà chiedere al Gruppo Italiano Arbitri di Cricket la presenza di un arbitro le cui spese le saranno addebitate come da parametri federali. Nel caso che più A.S.A. chiedano la presenza di arbitri GIAC la spesa complessiva verrà equamente divisa fra tutte le ASA.
9. In assenza di indicazione di abilitati nei termini da parte di una o più A.S.A. verranno designati d'ufficio dal C.F. gli arbitri GIAC che officeranno gli incontri a spese delle A.S.A. in difetto.

Art. 7

1. Per motivi d'estrema necessità il delegato di torneo designato dalla F.Cr.I. potrà modificare formula e calendario del concentramento finale.

Art. 8

1. Per quanto non specificato nel presente regolamento, si rinvia a quello del Campionato italiano di cricket con le modifiche dovute alla particolare natura della manifestazione ed alla normativa federale in materia di tornei a concentramento.

PROCEDURE PRELIMINARI ALL'INCONTRO**Art. 9**

1. Prima dell'inizio di ogni partita, i dirigenti accompagnatori delle ASA consegneranno agli arbitri le rispettive formazioni con allegati i cartellini di tutti i giocatori partecipanti all'incontro.

Art. 10

1. Prima dell'inizio della partita gli arbitri stabiliranno i limiti del campo da gioco. Lo stesso farà il delegato di torneo designato dalla F.Cr.I. prima dell'inizio del concentramento finale.

Art. 11

1. Sui compiti del Dirigente Accompagnatore, o in sua vece del capitano nelle funzioni specifiche, dispone l'art. 25 del Reg. G. e C.

Art. 12

1. Sui compiti dell'Addetto al Punteggio (Scorer) dispone l'art. 57 del Reg. G. e C.

Art. 13

1. La gare dovranno avere inizio nell'orario stabilito dal calendario ufficiale del torneo o concordato successivamente dalle A.S.A. ai sensi dell'art. 5 del Reg. G. e C.e, se ciò non fosse possibile, appena disponibile il campo da gioco. Decorso il termine di 5 minuti dall'orario d'inizio stabilito, o dal termine del precedente incontro, la ASA o le ASA, non in grado d'iniziare l'incontro, sarà dichiarata perdente con le conseguenti sanzioni di cui all'art. 3 del presente regolamento.

Art. 14

1. I giocatori e gli organi di campo prendono parte all'incontro e si espongono a proprio rischio e pericolo, esonerando la F.Cr.I. e la eventuale A.S.A. di appartenenza da qualsiasi responsabilità oltre i massimali assicurativi previsti dalle polizze federali.

Art. 15

1. Per poter disputare regolarmente una gara, ciascun giocatore dovrà risultare regolarmente tesserato alla F.Cr.I. ai sensi degli artt. 94 - 123 del Regolamento Organico ed in conformità con quanto previsto dalla delibera n. 19/2007 promulgata dal CF del 07/07/2007 integrata dalla delibera 37/2007 promulgate dal CF 30/11/07.
2. E' consentito il tesseramento di atleti successivamente alla scadenza ordinaria del 15 settembre 2008 al costo aggiuntivo di Euro 5 per ogni giorno di ritardo fino al 22 settembre (35 Euro) e, dal 22 settembre, di Euro 10 per ogni giorno di ritardo fino al 26 settembre compreso (75 Euro). Infine, si potrà dar luogo al tesseramento sul campo prima dell'inizio del torneo al costo di Euro 100 a tesserato.
3. I tesserati sprovvisti di cartellino federale al momento della identificazione potranno farsi riconoscere mediante un documento d'identità personale, o una dichiarazione del Dirigente Accompagnatore della A.S.A., e potranno giocare "sub-judice" ai sensi dell'art 23 del Reg. G. e C.
4. L'utilizzazione di uno o più giocatori non tesserati comporterà automaticamente le sanzioni di cui dall'art. 3 del presente regolamento.
5. E' ammesso "il prestito di giocatori" di altre ASA non iscritte, solamente per la manifestazione come stabilito dalla delibera n. 34/2007 promulgate dal CF 30/11/07.

Art. 16

1. Sui doveri della eventuale A.S.A. ospitante, o della Federazione, in materia d'ordine pubblico dispone l'art. 42 del Reg. G. e C.
2. La Federazione Cricket Italiana, o la eventuale A.S.A. organizzatrice del concentramento finale, a sarà tenute a dare comunicazione scritta dello svolgimento del torneo al competente Commissariato di Zona di Pubblica Sicurezza. Copia della richiesta vistata dovrà essere consegnata al delegato FCrI prima dell'inizio della manifestazione.

Art. 17

1. Sarà a carico della F.Cr.I. il costo del servizio sanitario del concentramento finale, della cui organizzazione e presenza al campo per tutta la durata del torneo sarà responsabile la ASA organizzatrice.

Art. 18

1. Per tutto quanto concerne il campo da gioco, le sue misure e la sua omologabilità, si fa espresso riferimento agli artt. 29 - 46 del Reg. G. e C.

Art. 19

1. La eventuale A.S.A. ospitante, o la Federazione in caso si giochi in campo neutro, sarà responsabile per la presenza al campo del tabellone segnapunti.

Art. 20

1. L'aggiornamento del tabellone segnapunti sarà responsabilità della A.S.A. in battuta e dovrà essere effettuato in tempo reale.

Art. 21

1. Sulle attrezzature necessarie alla svolgimento del gioco dispongono gli artt. 35 - 38 del Reg. G. e C.

Art. 22

1. Sull'equipaggiamento ed abbigliamento dei giocatori dispongono gli artt. 17- 18 del Reg. G. e C.

Art. 23

1. Le squadre dovranno provvedere alla propria attrezzatura da gioco.

Art. 24

1. Sugli Organi di Campo dispongono gli artt. 49 - 57 del Reg. G. e C.

INTERRUZIONI NEL CORSO DELL'INCONTRO**Art. 25**

1. L'intervallo tra gli innings potrà essere al massimo di 5 minuti.

Art. 26

1. In caso di infortunio ad un giocatore, la A.S.A. d'appartenenza dell'infortunato avrà 5 minuti di tempo per provvedere alla sua sostituzione.

SVOLGIMENTO DELL'INCONTRO**Art. 27**

1. Gli incontri di Campionato italiano Under 13 2008 saranno giocati secondo Laws of Cricket del Marylebone Cricket Club (Code 2000) - "Le Leggi del Cricket" (Traduzione 2003) ed in ossequio alle vigenti normative dell'International Cricket Council, adattate alla formula 8 a side.

Art. 28

1. Gli incontri consisteranno di un innings a squadra di 10 overs da sei palle ciascuno. Nei primi 8 overs i lanci "wide" non verranno ripetuti e varranno 2 punti, più eventuali altri extras, a favore della A.S.A. in battuta. Negli ultimi 2

overs i lanci "wide" non verranno ripetuti e varranno 4 punti, più eventuali altri extras, a favore della A.S.A. in battuta.

Art. 29

1. Le palle saranno fornite dalla Federazione Cicket Italiana.

Art. 30

1. Ogni A.S.A. dovrà nominare un Capitano ai sensi dell'art. 20 del Reg. G. e C. sui cui doveri dispone l'art. 24 del medesimo regolamento.

Art. 31

1. Ogni lanciatore potrà lanciare al massimo due overs per innings.
2. La non osservanza di quanto sopra comporterà automaticamente per la A.S.A. in difetto, o eventualmente per entrambe le A.S.A., le sanzioni previste dall'art. 3 del presente regolamento.

Art. 32

1. Sulle sostituzioni dispone l'art. 16 del Reg G. e C. Inoltre si specifica quanto segue:
 - a) in caso di infortunio al wicket - keeper, questi potrà essere sostituito soltanto da un giocatore fra gli altri 7 schierati in campo e che in nessun caso il giocatore che ha iniziato l'incontro come wicket - keeper potrà lanciare successivamente alla sua sostituzione. Parimenti, non sarà consentito di fungere da wicket - keeper ad un giocatore che nel corso dell'incontro abbia lanciato in precedenza;
 - b) in caso d'infortunio ad un lanciatore, egli potrà essere sostituito da un altro lanciatore che completerà l'over. Gli over non completati da un lanciatore per infortunio si intendono come interi nel computo personale del lanciatore stesso e del sostituto.

Art. 33

1. E' fatto espresso divieto ai giocatori d'esporsi in posizioni pericolose nel fielding o battere e fungere da wicket - keeper non muniti di casco protettivo. L'eventuale responsabilità per incidenti causati dalla inadempienza al presente comma sarà interamente a carico del capitano e della A.S.A. del tesserato infortunato in difetto.

Art. 34

1. Le A.S.A. al lancio saranno tenute a completare il proprio turno di lancio nel tempo massimo di 35 minuti. Ogni minuto di ritardo comporterà un punto di penalizzazione in battuta.
2. Il lancio nel corso del medesimo over di tre no ball, anche non consecutivi, che rimbalzino più di due volte comporterà automaticamente la fine dello stesso con l'attribuzione di 4 punti alla squadra avversaria in battuta per ogni lancio non effettuato.

Art. 35

1. I giocatori in battuta saranno tenuti a presentarsi al wicket ad a essere pronti a ricevere il lancio entro e non oltre due minuti dall'eliminazione del battitore precedente, pena la eliminazione del battitore entrante. Parimenti, il battitore entrante dovrà incrociare il battitore uscente entro i confini del campo da gioco. L'inosservanza di quanto sopra comporterà un richiamo ufficiale da parte degli arbitri. Tutti i richiami ufficiali, a partire dal secondo, comporteranno automaticamente l'esclusione del tesserato dalla manifestazione.
2. Durante l'innings di battuta, i battitori non potranno allontanarsi dal wicket senza l'autorizzazione degli arbitri e del capitano avversario. L'inosservanza di quanto sopra comporterà un richiamo ufficiale da parte degli arbitri. Tutti i richiami ufficiali, a partire dal secondo, comporteranno automaticamente l'esclusione del tesserato dalla manifestazione.
3. I giocatori in battuta saranno "ritirati d'ufficio", in presenza di altri battitori disponibili, al raggiungimento e/o superamento dello score individuale di 25 punti. Saranno riammessi, eventualmente in successione di ritiro, alla caduta dell'ultimo wicket.

Art. 36

1. Per l'assegnazione dei punti, in base alla delega specifica all'art. 10 del Reg. G. e C., varranno i seguenti criteri:
 - a) 2 punti per la vittoria;
 - b) 1 punto per il pareggio;
 - c) 0 punti per la sconfitta.
2. A parità di punteggio a fine girone, fungeranno i seguenti parametri discriminanti per la graduatoria tra le ASA:
 - a) risultato degli scontri diretti;
 - b) maggior numero di wicket presi nel girone;
 - c) miglior quoziente punti fatti su palle disponibili.

PROCEDURE SUCCESSIVE ALL'INCONTRO**Art. 37**

1. Al termine di ogni singolo incontro, gli scorer dovranno consegnare al il delegato di torneo designato dalla F.Cr.I. i fogli segnapunti.